



MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE



Piazza della Marina, 4 - 00196 ROMA
E-mail: aid@aid.difesa.it - PEC: aid@postacert.difesa.it

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (ANNO 2025)

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

ATTO DI APPROVAZIONE
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE – ANNO 2025
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

Approvo

Agenzia Industrie Difesa
Il Direttore Generale
Fiammetta SALMONI
Per delega
Gen. Div. Giorgio RAINÒ

INDICE

INDICE		pag. 3
1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE NEL QUADRO NORMATIVO E OPERATIVO DELL'AID		pag. 4
2. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI		pag. 5
2.1	Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi	pag. 5
2.2	Principali indicatori di impatto	pag. 7
2.3	Progetti particolarmente rilevanti	pag. 7
3. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE		pag. 11
3.1	Mutamento del contesto di riferimento	pag. 11
3.2	Risorse umane, strumentali e finanziarie e incidenza sui risultati raggiunti	pag. 14
4. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA		pag. 15
4.1	Obiettivi annuali	pag. 15
4.2	Obiettivi specifici triennali	pag. 20
4.3	Performance organizzativa complessiva	pag. 20
5. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI		pag. 21
6. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE		pag. 24
6.1	Modalità di misurazione e valutazione degli obiettivi	pag. 24
6.2	Variazioni di obiettivi durante l'esercizio e criticità	pag. 26

ALLEGATI

Allegato 1: Evoluzione dell'AID nel tempo

Allegato 2: Tabelle descrittive del livello di conseguimento degli obiettivi di AID

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE NEL QUADRO NORMATIVO E OPERATIVO DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

La Relazione sulla *Performance* dell'Agazia Industrie Difesa (di seguito AID o Agazia) relativa all'anno 2025 è stata predisposta sulla base delle "Linee guida per la Relazione annuale sulla *performance*" n.3/2018, emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la valutazione della *performance* della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le Linee Guida n. 3/2018 recepiscono le modifiche apportate dal D.lgs. 74/2017 al D.lgs. n.150/2009 e costituiscono il nuovo quadro di indirizzi relativamente ai contenuti e alle modalità di redazione e approvazione della Relazione.

La presente relazione risponde all'esigenza di armonizzare la rappresentazione del quadro della *performance* dell'Agazia, informata alle tecniche e ai parametri di monitoraggio, misurazione e valutazione già in uso presso la medesima Agazia, con gli indirizzi emanati dal Dipartimento della Funzione Pubblica

Appare tuttavia necessaria una premessa che delinei le specificità del quadro normativo e del settore di attività in cui l'Agazia opera.

L'Agazia Industrie Difesa, Ente pubblico sottoposto alla vigilanza del Signor Ministro della Difesa, persegue una sua specifica *mission* istituzionale nell'area tecnico-industriale della Difesa, sorretta da un quadro normativo di piena autonomia organizzativa e di bilancio, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 300/99, norma istitutiva.

Lo Statuto dell'Ente è contenuto negli articoli da 131 a 143 del DPR 15 marzo 2010, n. 90

L'AID redige un proprio bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile. Il collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 138 del DPR 90/2010, svolge il controllo sull'attività dell'AID a norma degli articoli 2397 e seguenti del codice civile, per quanto compatibili, e del Regolamento interno di amministrazione e contabilità.

Il personale di cui si avvale l'AID è, per la componente civile, costituito da personale che rientra nel campo di applicazione del D.lgs. 165/2001 e del CCNL del Comparto Funzioni Centrali, per la componente militare, da personale in regime di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3 dello stesso D.lgs. 165/2001. In parte residuale l'Agazia si avvale di manodopera somministrata e, fino a febbraio 2026, si è avvalsa di personale in apprendistato, quest'ultimo stabilizzato da marzo 2026 ai sensi dell'art. 2 del DL n 25/2025 convertito in Legge n. 69/2025.

La *mission* istituzionale dell'AID, così come prevista dalla vigente normativa ed esplicitata nello Statuto e nella Convenzione triennale stipulata fra il Signor Ministro della Difesa ed il Direttore generale dell'Agazia, consiste nel condurre, nel medio periodo, corrispondente al triennio del Piano Industriale, all'economica gestione gli Stabilimenti dell'area tecnico-industriale della Difesa (9 complessivamente) (di seguito UP o unità produttive), e perseguire la valorizzazione, in termini generali, degli *assets* della Difesa affidati in gestione. A tal fine, l'Agazia è dotata di un modello organizzativo di vertice (direzione generale) di derivazione industriale, con ruolo rilevante del controllo di gestione.

Da quanto sopra si evince la strettissima e necessaria connessione tra la chiusura e approvazione del bilancio di esercizio e la chiusura del ciclo della *performance* ai sensi della vigente normativa (D.Lgs.150/2009 e ss.mm.), sia in ottica annuale che a medio termine.

Il termine conclusivo dei due momenti di valutazione può quindi non essere coincidente, in quanto il termine di conclusione del procedimento di valutazione della *Performance* è stabilito (ai sensi del novellato art. 10 del D.lgs. 150/2009) al 30 giugno successivo all'anno di riferimento, con la pubblicazione entro lo stesso termine della Relazione sul sito istituzionale, mentre il bilancio di esercizio è inviato all'approvazione del Ministro della Difesa entro il 30 aprile di ogni anno.

La valutazione di chiusura del ciclo della *performance* contenuta nel presente documento si basa sui Sistemi di Misurazione e valutazione delle *performance* e sui dati di consuntivazione del sistema di controllo di gestione e del bilancio, quest'ultimo oggetto di relazione di revisione indipendente (art. 14 D.lgs. 39/2010) e sull'attività di vigilanza del Collegio dei Revisori dei conti (art. 2429 c. 2 del Codice civile), rilasciata per l'anno 2024 con verbale n. 34 del 17 aprile 2025, e propedeutica all'invio al Signor Ministro della Difesa per l'approvazione. La situazione di asincronia fra la chiusura dei due sistemi di misurazione e valutazione (Bilancio-*Performance*) ha, naturalmente, un impatto anche sulla valutazione della *performance* individuale (e organizzativa), sia del personale inquadrato nelle aree funzionali che del personale dirigente, entrambi, sottoposti a chiusura delle relative valutazioni, in base alle risultanze dei dati di consuntivazione di bilancio e controllo di gestione, per quanto concerne gli obiettivi specifici ad essi assegnati.

In sintesi, il ciclo della *performance* è fondato su solidi parametri di valutazione, interna ed esterna, consistenti nello stesso bilancio di esercizio, nel sistema di controllo di gestione ed, infine, nei sistemi di gestione della qualità, sicurezza sul lavoro e ambiente, certificati o di prevista certificazione nelle unità produttive dell'AID secondo le norme UNI EN ISO 9001; UNI EN ISO14001; UNI ISO 45001. Inoltre il CEDECU di Gaeta è certificato secondo gli standard ISO 22301:2019, UNI CEI EN ISO/IEC 27001; UNI ISO 37001:2016 – ABMS per i servizi di dematerializzazione e conservazione dei documenti informatici, servizi di progettazione e dematerializzazione massiva dei documenti. Altri obiettivi che assumono il carattere di specificità, strettamente connessi alla *mission* dell'Agenzia, quali, ad esempio, quelli relativi al riassetto organizzativo e al reclutamento del personale che hanno impatto diretto sulla gestione, sono monitorati, con più efficacia, nel quadro dei sistemi di valutazione della *performance* del Ministero della Difesa, utilizzati anche da AID.

Per una adeguata comprensione dell'ambito operativo di Agenzia Industrie Difesa si fa rinvio alla struttura organizzativa dell'Agenzia, pubblicata anche sul sito istituzionale, che evidenzia, tra l'altro, l'eterogeneità dei settori in cui essa svolge attività tecnico-industriali.

Infine, per completezza del quadro di riferimento di Agenzia Industrie Difesa in funzione della valutazione, anche in dettaglio, degli esiti del ciclo della *performance* 2025, si fa rinvio ai seguenti documenti, pubblicati sul sito dell'Agenzia:

- Convenzione Triennale tra il Ministro della Difesa e il Direttore Generale di Agenzia Industrie Difesa;
- Bilancio consuntivo 2025 (in fase di approvazione con Decreto del Signor Ministro della Difesa);
- Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale di cui al PIAO;
- Programma di attività e *budget* d'esercizio dell'Agenzia Industrie Difesa 2025 approvato con Decreto del Ministro il 30 dicembre 2024.

2. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

2.1 Grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi

Gli obiettivi strategici (OBS indicati nel PIAO 2025) ridefiniti, ai sensi delle linee guida n. 3/2018, come obiettivi specifici dell'Agenzia Industrie Difesa, sono connessi strettamente alla *mission* istituzionale del raggiungimento dell'economica gestione nel medio termine di un triennio (2025-2027).

L'economica gestione è data, nello specifico, dalla differenza tra valore della produzione e costi della produzione (risultato operativo), e l'obiettivo è raggiunto quando il risultato operativo è maggiore o uguale a zero. Il risultato è peraltro da valutarsi, con la modifica da ultimo apportata al D.lgs. 66/2010, sia in relazione alle singole unità che in relazione agli esiti di gestione di tutta l'AID nel suo complesso, in base ad un parametro di sostenibilità, per cui può considerarsi raggiunta l'economica gestione anche nel caso in cui non tutti gli stabilimenti dell'AID siano in economica gestione, purché coperti in modo sostenibile da *surplus* di valore di produzione degli altri al netto dei costi.

In **Allegato 1** si evidenzia l'evoluzione economica dell'AID negli anni.

In accordo con gli indirizzi strategici dell’Agenzia e con i programmi di azione riportati nel Piano Industriale 2025-2027 e nel Programma Triennale di Attività 2025-2027, nel corso del 2025 sono state avviate le iniziative *infra* riportate che definiscono un percorso di rafforzamento della capacità produttiva e tecnologica dell’Agenzia attraverso:

- il rilancio di filiere strategiche nazionali;
- lo sviluppo di nuove iniziative a contenuto industriale e innovativo;
- l’avvio o il consolidamento di *partnership* pubblico-private;
- la valorizzazione delle competenze e del capitale umano;
- il miglioramento strutturale delle infrastrutture tecnico-produttive;
- l’apertura a programmi e mercati internazionali.

Particolare attenzione è rivolta ai progetti finalizzati alla ricostituzione di capacità industriali critiche nel settore della difesa, alla promozione della sostenibilità ambientale e alla realizzazione di un ecosistema dell’innovazione che rafforzi l’autonomia tecnologica del Paese.

In particolare, il 2025 ha evidenziato un importante consolidamento del percorso di miglioramento iniziato nel 2024.

Il passaggio da un risultato operativo negativo nel 2023 a una profittabilità strutturale non è frutto di contingenze, ma di un approccio sistematico alla gestione e revisione critica dei costi da un lato e dall’altro grazie al rafforzamento di tutte le linee di ricavo, in particolare valorizzando le *fee* da contratti internazionali (EPF, NDICI, G2G).

Ciò premesso, il bilancio consolidato dell’esercizio 2025 dell’Agenzia ha registrato un utile d’esercizio consolidato, al netto di imposte e tasse, pari a circa € 13 milioni (utile d’esercizio di 5,2 milioni di euro nel 2024, +7,8 milioni), per effetto: i) del consolidamento dell’andamento dei ricavi *captivo* e commerciali, ii) dell’avvio da parte del vertice aziendale di misure di valorizzazione di iniziative strategiche e di politiche strutturali di efficientamento e di razionalizzazione dei costi in linea con i *trend* previsti nel Piano Industriale 2025-2027, nonché iii) per le *fee* rivenienti dalle misure *EPF*.

L’EBITDA (*Earning Before Interest Tax Depreciation Amortization*) ammonta nel 2025 a € 21,8 milioni (€ 11,7 milioni nel 2024, + € 10,1 milioni); l’EBIT (*Earnings Before Interest and Taxes*) è passato da € 7,8 milioni del 2024 a € 12,5 milioni (variazione di € +4,7 milioni) nel 2025.

Nello specifico, nell’esercizio 2025 è stato registrato un aumento del risultato operativo per la Direzione Generale, nonché per le UU.PP. di Castellammare di Stabia, Fontana Liri, Firenze, Capua, Gaeta e Messina.

L’attuazione del programma degli investimenti è stata finalizzata all’efficienza delle infrastrutture, all’adeguamento alle normative tecniche in materia ambientale e di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, alla rifunzionalizzazione degli immobili e degli impianti per lo sviluppo di nuove linee produttive, allo scopo di garantire la capacità dell’AID di operare in condizioni di economica gestione.

L’Agenzia ha intrapreso, altresì, il percorso di *Pillar Assessment* attraverso l’attività di *auditing* svolta dalla Società KPMG e sottoposta all’approvazione Commissione Europea.

Oggi l’Agenzia ha ottenuto un risultato di fondamentale importanza in quanto è stata certificata dalla predetta Commissione quale “PILLAR ASSESSED ENTITY”.

L’Agenzia opera nella consapevolezza della necessità di una visione integrata Qualità, Sicurezza sul lavoro e Ambiente e si impegna ad adottare e mantenere attivo un sistema integrato di gestione in conformità alle norme ad adesione volontaria ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

L'AID - nel corso del 2025 - ha adottato il sistema di gestione della qualità nella UP di Capua, ottenendo la prima certificazione ISO 9001 a fine ottobre 2025, a seguito di esito positivo dell'audit da parte dell'Organismo di certificazione, nell'ambito del sistema Multisite QSA composto dalla Direzione Generale e dalle UP di Noceto e Baiano. Il sistema di gestione Multisite è stato poi ri-certificato dall'Organismo di certificazione a inizio febbraio 2026, a seguito di audit sui quattro siti. È stato certificato il sistema di qualità ISO 9001 dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze, a seguito di esito positivo dell'audit di metà dicembre da parte dell'Organismo di certificazione. In merito alla UP di Castellammare, sempre nel 2025, l'Organismo di Certificazione ha ampliato lo scopo del sistema di gestione certificato ISO 9001 alle attività di assemblaggio meccanico dei tubi flessibili e, dopo esito favorevole degli audit di metà dicembre, ha ottenuto la prima certificazione del sistema di gestione ambientale ISO14001 dell'UP.

2.2 Principali indicatori di impatto

Si riportano in tabella i principali dati economici dell'Agenzia Industrie Difesa dell'esercizio 2025, comparati con il 2024:

	2025	2024	Variazione
Margine operativo lordo (EBITDA)	21.876	11.764	+10.112
Risultato operativo (EBIT)	12.532	7.810	+4.722
Risultato dell'esercizio	12.939	5.164	+7.775
Patrimonio netto	48.423	35.484	+12.939
Cash Flow	439.093	274.474	+164.619

2.3 Progetti particolarmente rilevanti

Nell'ambito delle nuove attività, si menzionano, in particolare:

- Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze (SCFM):
 - o lo Stabilimento vive una fase di rilancio e diversificazione. Sono stati rinnovati gli accordi con il Ministero della Salute per la gestione del SIGNUM e della Scorta Nazionale Antidoti e Farmaci, mentre la produzione di farmaci orfani, dopo due anni di stasi (mediante la risoluzione dell'annosa criticità dell'impianto di demineralizzazione dell'acqua più volte segnalata da AIFA), è tornata a pieno regime con ottimi risultati commerciali, in particolare per Mexiletina e Tiopronina, e con la previsione di avviare la produzione di D-Penicillamina nel 2026.
 - o Sono state acquisite importanti commesse istituzionali, come i *kit* di decontaminazione NBC e la fornitura di autoiniettori (Atropina-Obidossima e Diazepam) per le Forze Armate e sono in fase di validazione i nuovi reparti di infialamento che consentiranno sia la produzione interna sia attività conto terzi.
 - o vendita nel 2025 di quattro nuovi integratori alimentari (lattosio GNE, Sali di calcio, sali di magnesio e sali di potassio) per malattie rare, sviluppati in coordinamento con Associazioni di malati, Fondazioni di ricerca e strutture ospedaliere;

- grazie alla collaborazione con Feder Biofarma, società che raccoglie tutte le aziende specializzate del settore dei probiotici e sostanze di derivazione naturale, lo SCFM ha avviato lo sviluppando di una nuova linea di prodotti BIO che si caratterizza per l'origine naturale e l'impiego di materie prime selezionate per qualità ed origine;
 - il 1° luglio 2025 è stata firmata tra il Direttore Generale di AID e il Direttore dell'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) un'importante Convenzione per il supporto dell'ospedale pediatrico dell'oblast di Odessa in Ucraina; in particolare, lo SCFM provvederà alla fornitura di attrezzature mediche e formazione medico specialistica in favore del reparto pediatrico.
- Stabilimento Militare Propellenti di Fontana Liri:
- Lo Stabilimento di Fontana Liri è al centro di un ampio programma di risanamento ambientale e ripristino produttivo. Sono state avviate importanti attività di bonifica e riqualificazione, propedeutiche alla ripresa della produzione di polveri sferiche, nitroglicerina e nitrocellulosa. Sono, altresì, in corso le progettazioni per i lavori di ripristino degli impianti energetici;
 - in particolare, sono state promosse interlocuzioni con potenziali *partner* industriali interessati ad avviare un progetto di cooperazione industriale pubblico-privato per la fabbricazione di materiale energetico, nonché indagini di mercato per la determinazione dei costi di investimento infrastrutturali ed impiantistici necessari all'attuazione dell'iniziativa. Nel 2025 è stato redatto il DIP (Documenti di Indirizzo alla Progettazione) sulla base del quale è stata pubblicata una richiesta di manifestazione di interesse non vincolante, volta a verificare la presenza di soggetti industriali potenzialmente interessati a compartecipare tecnicamente e finanziariamente al progetto di ripristino in efficienza e potenziamento delle capacità produttive. Le due proposte pervenute sono state valutate negativamente da apposita Commissione. Nel frattempo, oltre ad essere stata lanciata una seconda manifestazione di interesse è stata affidata la progettazione di fattibilità tecnico-economica e la progettazione esecutiva degli interventi inerenti dette produzioni.
- Stabilimento Militare Ripristini e Recuperi del Munizionamento di Noceto (PR):
- lo Stabilimento rilancia e rafforza il proprio ruolo strategico nella produzione missilistica e nelle attività di demilitarizzazione. L'accordo con MBDA Italia Spa consente l'integrazione dei missili CAMM-ER, il cui avvio è previsto a partire da febbraio 2027, con adeguamenti infrastrutturali già in corso. È inoltre stato firmato un MOU relativo al progetto VSHORAD per lo sviluppo di un nuovo missile a cortissimo raggio, mentre è già operativo il contratto con MBDA Francia per la demilitarizzazione dei componenti ASTER, che è iniziata nel quarto trimestre 2025 dopo il fermo di quasi due anni dovuto sia alle note vicende giudiziarie, sia alla necessità di rimettere in funzione impianti e macchinari, obsoleti e inutilizzabili. Dal 2024, inoltre, Noceto partecipa anche all'Alleanza Industriale Europea sugli *Small Modular Reactors* (SMR – *Small Modular Reactors* di III e IV generazione), contribuendo al piano quinquennale per lo sviluppo in Europa di capacità produttive di micro-reattori di nuova generazione. A tale riguardo, nel 2025 è stato completato lo Studio di fattibilità, previsto dal Piano Industriale 2025-2027, volto a verificare la concreta possibilità di dotare l'industria nazionale della Difesa di impianti per la produzione di energia basata su SMR's in grado di fornire energia pulita e sufficiente a garantire le produzioni per la Difesa, in particolare alla luce della realtà idrogeologica e sismica del Paese;
 - nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con MBDA Italia riguardante le munizioni CAMM-ER, sono in corso le attività di adeguamento infrastrutturale dei locali destinati all'iniziativa nonché analisi congiunte tra AID e MBDA finalizzate alla sottoscrizione dell'ordine di acquisto, dei termini e condizioni generali e del relativo *Statement of Work* (SoW);
 - il contratto con MBDA Francia è stato sottoscritto nel mese di Agosto 2025. MBDA ha già avviato i primi trasferimenti di alcuni dei componenti del missile ASTER da sottoporre a

Demil. A fronte della scelta industriale di internalizzare tutte le attività di Demil del missile ASTER, AID dopo aver completato la fase di studio propedeutica a identificare tutti gli interventi necessari alla rimessa in funzione degli impianti della U.P. ha prodotto i capitolati tecnici per il *refurbishing* e adeguamento delle *utilities*.

- Stabilimento Militare Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto (PG):
 - o lo Stabilimento prosegue un percorso di consolidamento delle proprie capacità produttive nel settore del munizionamento e di apertura verso nuove tecnologie. Sono stati riavviati i processi per la produzione delle bombe a mano MF2000 (HE e da esercitazione), con i primi campioni prodotti nell'autunno 2025. All'inizio del 2026 è stato sottoscritto l'accordo con Leonardo Spa per l'incremento della capacità produttiva del munizionamento Vulcano (gli oneri per l'adeguamento infrastrutturale del locale 124 sono a carico di Leonardo). Parallelamente procede il progetto per la granata 155 HE AID, sviluppata con Leonardo Divisione Elettronica, che ha già superato con esito positivo le prime prove inerti e prevede l'avvio della produzione nel quarto trimestre 2026. Nel comparto dei munizionamenti da carro, gli accordi siglati con MES e KNDS consentiranno l'avvio, presumibilmente entro il 2026, della produzione delle tre tipologie di proiettili da 120 mm. Infine, Baiano guarda anche allo Spazio con un progetto in fase di definizione per la realizzazione di dispositivi di micro-propulsione satellitare basati su materiali nano-energetici;

- Stabilimento Militare Spollette di Torre Annunziata (NA):
 - o tenuto conto della proposta avanzata dall'Agenzia del Demanio di acquisizione dell'intero sito ai fini della costituzione del "Polo della Legalità", AID ha effettuato un'apposita *due diligence* ad esito della quale il Direttore Generale di AID ha rappresentato al Signor Ministro della Difesa l'opportunità di restituire l'intero sedime dell'ex Spolettificio all'Amministrazione della Difesa, trasferendo l'avvio delle nuove attività produttive in *additive manufacturing* da Torre Annunziata allo Stabilimento di Castellammare di Stabia, nel rispetto della salvaguardia delle risorse umane attualmente in forza presso l'U.P. di Torre Annunziata di concerto con le OO.SS. e, dunque, in assenza di tensioni (distanza di 6,8 km tra i due Stabilimenti).

- Stabilimento Militare Produzione Cordami di Castellammare di Stabia (NA):
 - o lo Stabilimento consolida le proprie competenze storiche nella produzione navale e apre nuove prospettive tecnologiche d'avanguardia. Lo stabilimento ha ottenuto l'accreditamento per forniture di cavi e cordami alla Marina Militare francese e ha già avviato produzioni per le unità navali della Marina Militare italiana.
 - o Contestualmente, ad aprile e a giugno 2025 sono stati sottoscritti due Accordi di Collaborazione industriale e commerciale per scopi militari e di sorveglianza con la Società *General Defence s.r.l.* per la realizzazione di Droni Multi-MD (Multi Mission Drone) in diverse configurazioni e allestimenti nonché di Droni delle classi Racer e V-TOL. Presso lo stabilimento è in corso la prima fase di integrazione (montaggio) dei droni; l'Accordo prevede il progressivo trasferimento di tutte le attività di integrazione, collaudo e produzione dei componenti in capo ad AID;
 - o In ambito aerospaziale, progetto R&D con *Thales Alenia Space Italy (TAS-I)* per lo sviluppo di cordami. La prima fase delle attività condotte in sinergia con *Thales Alenia Space Italia* ha segnato un importante passo avanti nel consolidamento del *know-how* produttivo legato al progetto. L'attività ha portato alla realizzazione di prototipi di cavi innovativi e alla produzione di una documentazione tecnica dettagliata, che mappa con precisione i limiti e le potenzialità dei materiali testati. Le sessioni sperimentali, sebbene i test sul carico di rottura abbiano indicato la necessità di un ulteriore affinamento sui materiali per il pieno

raggiungimento dei *target*, hanno permesso di acquisire un importante patrimonio di competenze ponendo le basi per eventuali futuri cicli di sviluppo.

- Si continua, infime, la produzione di tubi flessibili per le Unità Navali della Marina Militare: ricevuti ordini sia dalla Forza Armata che da Fincantieri e/o altri *player* nazionali;

- Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa (CE.DE.C.U.) di Gaeta (LT):

- il CE.DE.C.U. continua a consolidarsi come polo d'eccellenza per la dematerializzazione e la digitalizzazione documentale. Nel primo semestre 2025 sono state completate le importanti commesse istituzionali ONORCADUTI e CNA EI, quest'ultima con un nuovo contratto decennale per la conservazione sostitutiva dei documenti digitalizzati. Sono in corso ulteriori progetti per altre pubbliche amministrazioni e sono avviate le analisi preliminari per l'introduzione di sistemi di intelligenza artificiale e automazione dei processi, al fine di rafforzare le competenze e le infrastrutture tecnologiche del centro;
- è stato consolidato il ruolo rilevante e strategico delle commesse di dematerializzazione per le Pubbliche Amministrazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione Centrale di Sanità e del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle foreste (MASAF/CITES).

- Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua (CE):

- Lo Stabilimento punta a rafforzare la produzione di munizionamento di piccolo calibro e a incrementare l'autonomia industriale. Sono in corso iniziative per consolidare le lavorazioni esistenti, mentre uno studio di fattibilità ha definito le condizioni per realizzare una nuova linea completa di produzione della munizione calibro 9 mm per la quale sono già state lanciate le gare per l'acquisizione dei necessari macchinari e impianti.
- è in corso, congiuntamente con la società Fiocchi S.p.A., uno studio di fattibilità tecnico-economico, volto alla completa autonomia manifatturiera delle cartucce da 12,7 mm. Il progetto vedrebbe AID espandere il proprio perimetro produttivo attraverso la realizzazione delle palle F-AIR e M33 e le palle speciali API e API-T (quest'ultime da realizzare presso lo Stabilimento di Noceto per esigenze tecniche legate al carico massimo di esplosivo ammesso nel sito di Capua). L'obiettivo è quello di garantire l'indipendenza delle FFAA dalle fonti esterne e di utilizzare le polveri prodotte presso Fontana Liri;

- Arsenale Militare di Messina:

- L'**Arsenale di Messina** è impegnato in un importante programma di *refitting* di un pattugliatore da 50 metri destinato alla Marina libanese. Il progetto, finanziato dal MAECI, prevede la revisione completa dei motori, il ripristino dei sistemi di navigazione e automazione e interventi di carpenteria navale. I lavori sono già avviati e la consegna della nave è prevista entro dicembre 2026;
- in generale, proseguono le attività manutentive e di revisione per le unità navali, con potenziamento delle lavorazioni meccaniche ed elettriche.

3. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

3.1 Mutamento del contesto di riferimento

Il *trend* positivo dei risultati ha consolidato un clima politico favorevole verso l'Agenzia, in un confronto positivo con tutti gli *stakeholders*.

In particolare, con gli Enti della Difesa e di altri dicasteri, si rilevano durature collaborazioni anche in

ragione dei vantaggi che l'AID apporta sia dalle specifiche attività produttive 'core business' delle UU.PP., che dai più recenti servizi sviluppati in tutto o in parte dalla Direzione generale, quali:

- Attività di supporto al Ministero della Difesa nell'ambito degli accordi G2G in materia di fornitura di materiali d'armamento;
- Attività di supporto a Ministeri ed Istituzioni pubbliche in eventi critici o in conseguenza di essi, quali ad esempio attività di logistica dei vaccini;
- Attività di supporto a programmi/progetti per Paesi emergenti, quale braccio operativo del Ministero della Difesa su fondi assegnati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e/o dalla Unione Europea.

Al riguardo, si evidenzia un ampliamento del perimetro di AID quale implementing actor dei finanziamenti European Peace Facility (EPF), istituiti dalla decisione del Consiglio dell'Unione Europea PESC 2021/509 e volti al finanziamento da parte degli Stati membri delle azioni dell'Unione nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune per preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale.

Nel corso del 2025 sono stati sottoscritti i Contribution Agreement tra AID e il SEAE (Servizio Europeo per l'Azione Esterna) relativamente alle seguenti misure EPF: i) A.M. LIBANO 2025 2025/129 del 21/01/2025: 13.800.000. Fornitura di veicoli per la mobilità; ii) A.M. ALBANIA 2025 (PESC) 2025/1562 del 25/07/2025: 15.000.000. Fornitura di veicoli tattici e mezzi logistici; iii) A.M. KENYA 2024/1794 del 24 giugno 2024. 20.000.000. Equipaggiamenti non letali per il rafforzamento delle capacità operative; iv) A.M. SOMALIA 2025 Raccomandazione sotto forma di Programma Generale per il supporto dell'A.U. sotto l'EPF. 40.000.000. Fornitura veicoli engineering, attrezzature medicali e equipaggiamenti non letali.

Inoltre, AID è stata proposta dal Comitato EPF al Consiglio come Implementing Actor per le misure a favore del Togo 2025 e dell'Albania 2026 e, su indicazione dell'EEAS, ha inoltre presentato la propria candidatura per la misura 2026 destinata alle Filippine.

Fatti di rilievo e Atti istituzionali formalizzati nel corso del 2025

Nel corso del 2025 sono stati posti in essere i seguenti adempimenti:

Adempimenti amministrativi

- Adozione del PIAO 2025-2027 in data 31-01-2025 e successivi aggiornamenti;
- Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale Ufficio Affari Legali e Contenzioso nell'ambito dell'agenzia industrie difesa - M_D AF47957 REG2025 0001889 del 11.02.2025 (esito positivo);
- CCNI relativo al fondo 2023 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia dell'Area Funzioni Centrali in data 14.02.2025;
- Atto aggiuntivo Convenzione Triennale 2025-2027, approvato con decreto del Sig. Ministro in data 19/02/2025, ammesso alla registrazione il 24/03/2025 n. 957;
- Atto di nomina della delegazione trattante di parte datoriale M_D AF47957 REG2025 0006094 21-05-2025 per la contrattazione integrativa relativa al personale dirigente e non dirigente,
- Concorso pubblico bandito il 30.05.2025 (Bando M_D AF47957 REG2025 0006490 del 29.05.2025);
- Relazione sulla performance 2024 (M_D AF47957 REG2025 0006997 11-06-2025);
- Sottoscrizione Ipotesi di Accordo relativo agli incentivi per funzioni tecniche ex art.45 del D.lgs. 36 del 2023 (nuovo codice degli appalti) in data 29.07.2025;
- Regolamento per gli incentivi tecnici ai sensi dell'articolo 45 D.lgs. 36/2023 adottato in data 19/11/2025;

- Regolamento per l'applicazione del lavoro agile nell'ambito dell'Agenzia Industrie Difesa e Mappatura delle attività che possono essere svolte in regime di lavoro agile in ambito area tecnico-amministrativa - M_D AF47957 REG2025 0011247 01-10-2025;
- Ipotesi di CCNI in materia di "Lavoro agile" relativo al personale dell'Agenzia Industrie Difesa (integrativo parte giuridica del CCNI 2025-2027) sottoscritto il 1 ottobre 2025;
- Bando progressioni economiche verticali per n.6 passaggi dall'area degli assistenti all'area dei funzionari (PEV 2025) - M_D AF47957 REG2025 0011574 07-10-2025;
- Sottoscrizione definitiva del 23.10.2025 del CCNI del personale dirigente di seconda fascia dell'Area Funzioni Centrali 2024-2026 – Fondo dirigenti 2024;
- Secondo atto aggiuntivo, recante la modifica della data di passaggio nei ruoli di Capua e Gaeta slittato al 31.12.2027, approvato con decreto del Sig. Ministro il 28/10/2025;
- Bando Progressioni economiche orizzontali (PEO 2025) M_D AF47957 REG2025 0013929 17-11-2025;
- Procedura per la stabilizzazione di n.26 apprendisti - Prot. M_D AF47957 REG2025 0014441 26-11-2025;
- Sottoscrizione del CCNI 2025-2027 relativo al personale dell'Agenzia Industrie Difesa – Triennio 2025-2027 - Parte giuridica e parte economica (FRD 2025) in data 01.12.2025.

Adempimenti contabili

- Trasmissione al Gabinetto del MoD del bilancio dell'esercizio 2024 con nota prot. n. M_D AF47957 REG2025 0005173 del 28/04/2025, con allegata relazione di certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei conti;
- Approvazione del bilancio di esercizio al 31-12-2024 con DM a firma del Signor Ministro della Difesa del 21.11.2025 (rif. M_D A3DFB29 REG2025 0054731 25-11-2025);
- Trasmissione al Gabinetto del MoD della Relazione semestrale al 30 giugno 2025 con nota prot. n. M_D AF47957 REG2025 0009263 del 31/07/2025;
- In data 31 luglio 2025 l'Agenzia Industrie Difesa è stata iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio che, ai sensi dell'art. 60 del Codice dell'Amministrazione Digitale, è un archivio di dati di interesse nazionale, in quanto fonte ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, di informazioni sulle imprese. In particolare, per ciò che attiene alla Pubblica Amministrazione, lo stesso Registro dedica alcuni servizi di specifico interesse, nonché strumenti per la trasparenza amministrativa, in ottemperanza a precise disposizioni di legge;
- Trasmissione al Gabinetto del MoD del Programma Triennale di Attività 2026-2028 e del Piano di attività e budget dell'esercizio 2026 con nota prot. n. M_D AF47957 REG2025 0013046 del 31 ottobre 2025, con allegata relazione di certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei conti.

Le attività di pianificazione e controllo

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, primo capoverso del DM Difesa 7 dicembre 2023, il Direttore Generale di AID pro- tempore deve predisporre, tra l'altro, il Piano industriale triennale e il Programma triennale di attività.

Il primo, è il documento che contiene le linee guida di carattere strategico, riportando la visione e la *mission* dell'Agenzia per il triennio in carica del Direttore Generale.

Come evidenziato nel citato DM Difesa, art. 2, capoversi 2 e 3, il Piano industriale triennale deve individuare "gli obiettivi" dell'AID e "le progressive misure volte a realizzare sinergie gestionali e a conseguire la complessiva capacità dell'Agenzia di operare secondo i criteri di economica gestione, in vista della verifica di sostenibilità e stabilità del sistema industriale dell'Agenzia".

Il Programma triennale di attività (PTA), invece, è un documento programmatico scorrevole (perché si presenta ogni anno) costruito sulla base delle linee guida strategiche riportate nel Piano industriale triennale e, dunque, riporta il dettaglio operativo con gli aggiornamenti annuali.

In altri termini, il Piano Triennale di Attività è il principale documento programmatico in cui sono illustrati i dettagli operativi gestionali del triennio e quelli della prima annualità, le risorse finanziarie necessarie per il loro conseguimento e il fabbisogno di personale che è, poi, meglio specificato nel PIAO pubblicato sul sito di AID, in attuazione delle linee guida dell'ANAC.

Inoltre, si è proceduto allo sviluppo della previsione del fabbisogno finanziario annuale e pluriennale, comunicata all'Amministrazione della Difesa, concernente gli emolumenti stipendiali ai fini della redazione del Bilancio dello Stato 2026-2028, nonché alla pianificazione degli obiettivi di produzione e alle attività di programmazione, analisi e controllo dei risultati, il monitoraggio dell'avanzamento della produzione e alla conseguente predisposizione di documentazione e di report inerenti alle attività di pianificazione e controllo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- 16 gennaio 2025- l'ufficio di SMD UGPREVATA, per il tramite di SGD UCOSEVA, ha comunicato l'avvio della Programmazione Risanamento Ambientale Scorrevole per il 2025;
- 29 gennaio 2026 - approvazione da parte del Direttore Generale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 di AID e pubblicazione sul sito;
- 20 febbraio - trasmissione a SGD-I Reparto la Programmazione Risanamento Ambientale Scorrevole 2025 dei sedimenti della Difesa e della bonifica amianto su sistemi d'arma, mezzi e materiali;
- 24 febbraio 2025- L'Agenzia nella persona del Direttore Generale e il Polo nazionale della Subacquea (PNS), nella figura del Presidente del Comitato di Direzione Strategica, l'Ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto, hanno siglato un accordo per la realizzazione di iniziative congiunte orientate alla promozione delle rispettive attività nell'ambito della Ricerca e dell'Innovazione. Si partirà con l'organizzazione di eventi congiunti volti a favorire il networking in cui saranno invitati a partecipare enti pubblici e privati, aziende, clusters, incubatori, Università e Centri di Ricerca. In tali eventi saranno presentate le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e di accelerazione tecnologica di AID e quelle del PNS volte a conseguire il potenziamento della ricerca tecnico-scientifica e dell'innovazione tecnologica nel settore *underwater*.
- 11 aprile 2025– Decreto del Ministro della Difesa di approvazione del Piano industriale 2025-2027, del Consuntivo delle attività 2024 e del Programma delle attività triennali 2025-2027;
- 17 aprile 2025- Stipula del Protocollo di azione di vigilanza operativa tra il Direttore Generale di AID e il Presidente dell'ANAC.
- 28 aprile 2025- trasmissione al Gabinetto del Ministro del bilancio d'esercizio 2024 corredato della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Performance, Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Il PIAO 2025-2027 è stato approvato dal Direttore Generale di AID il 31 gennaio 2025 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia, nella sezione "Amministrazione Trasparente" <https://www.difesa.it/aid/trasparenza/piaoidannualeok/42543.html>

3.2 Risorse umane, strumentali e finanziarie e incidenza sui risultati raggiunti

La consistenza del personale dell'Agenzia è riportata nel prospetto seguente:

	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Personale civile AID	482	525	+43
Personale civile non transitato in AID, distaccato, comandato	163	160	-3
Personale militare comandato in AID	144	142	-2
TOTALE	789	827	+38

I numeri riportati in tabella non comprendono il personale con contratto di lavoro di apprendistato.

Il 30 maggio 2025 AID ha pubblicato sul portale InPA il bando di concorso prot. M_D AD47957 REG2025 0006490 29/05/2025 per n.95 assistenti e n.16 funzionari. Prima della pubblicazione del citato Bando, a seguito di specifica autorizzazione, AID ha proceduto con lo scorrimento delle graduatorie in essere relative al Bando 2023.

In sintesi, le procedure assunzionali sopra riportate hanno condotto alla contrattualizzazione nel 2025 di n.13 Funzionari e n.85 Assistenti (alcune posizioni messe a bando non sono state ricoperte per mancanza di candidati o rinuncia).

Inoltre, nel 2025 si è proceduto con:

- 1) l'avvio della procedura concorsuale prevista dall'art 2, comma 2 D.L. 25/2025 convertito in Legge n. 69/2025, per la stabilizzazione di n.26 apprendisti (Prot. M_D AF47957 REG2025 0014441 26-11-2025) presso gli stabilimenti di Capua, Gaeta e Torre Annunziata (contratti di lavoro con decorrenza 1 marzo 2026);
- 2) l'assunzione di n.1 unità nell'Area degli Operatori, per chiamata diretta - Categorie Protette Legge 68/99;
- 3) l'attivazione n.1 contratto di incarico dirigenziale (maggio 2025) tramite procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale Ufficio Affari Legali e Contenzioso (M_D AF47957 REG2025 0001889 del 11.02.2025);
- 4) il passaggio dall'Area degli assistenti all'Area dei funzionari di n.6 unità di personale interno ad AID tramite la procedura delle progressioni economiche verticali - Bando M_D AF47957 REG2025 0011574 07-10-2025 (PEV 2025).

Le risorse finanziarie

Le Risorse Finanziarie nel corso dell'esercizio sono aumentate di circa 165 milioni di euro:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Disponibilità liquide	439.093.115	274.474.333	164.618.782

Dalla tabella emerge l'incremento delle disponibilità liquide a seguito dell'incasso di fondi vincolati per investimenti e della gestione dei flussi finanziari relativi ai contratti *Government to Government*.

Gli Investimenti

Con comunicazione pervenuta da SGD IV e da UGPPB le risorse complessivamente rese disponibili ad AID per il potenziamento infrastrutturali per il periodo 2023-2027 sono pari a € 95,5 milioni così distribuiti:

- 14,5 milioni stanziati da DL n. 48/23;
- 19,5 milioni trasferiti nel 2024;
- 18 milioni da trasferire nel 2025;
- 41 milioni da trasferire nel 2026;
- 3 milioni da trasferire nel 2027.

Tali somme sono destinate a coprire sia i progetti strategici presentati dall'AID a DNA/SGD (ASAP 69 milioni) sia le esigenze infrastrutturali delle UU.PP., fondamentali per la sicurezza e la salute dei lavoratori per il triennio 2025-2027.

4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

4.1 Obiettivi annuali

Il quadro complessivo degli Obiettivi Organizzativi (specifici triennali o OBS e annuali) si traduce, per l'anno 2025, in una serie di Obiettivi Annuali (organizzativi ed individuali) che rappresentano il complesso delle "prestazioni" e dei "risultati" realizzati entro il ciclo dell'esercizio finanziario.

Giova evidenziare che gli Obiettivi Organizzativi triennali e gli Obiettivi annuali 2025 sono strettamente connessi e non possono che rientrare nella missione istitutiva dell'AID, unica nel panorama della altre PP.AA. nazionali: tale *mission* riguarda il miglioramento dell'operatività del sistema Agenzia.

Si riportano di seguito gli Obiettivi organizzativi annuali del Piano della *Performance*, con i relativi indicatori e *target*, e i risultati misurati e valutati, corrispondenti alla *performance* organizzativa di AID per l'anno di competenza (gli obiettivi annuali 2025 inseriti nel PIAO 2025-2027, sono stati successivamente rimodulati in relazione all'assegnazione degli obiettivi da parte del sig. Ministro al Direttore Generale di AID, avvenuta in data successiva alla sottoscrizione del PIAO stesso); i livelli di conseguimento sono riportati in dettaglio in **Allegato 2**.

Obiettivo organizzativo 1	Sviluppare nuove iniziative commerciali o partnership al fine di potenziare ed ampliare i settori produttivi e i servizi erogati, e di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.
Indicatori e Target	Indicatore 1: Stipula di nuovi accordi commerciali di partnership con realtà industriali di primaria importanza nel mercato di riferimento. Valore target: ≥ 2 (Baseline 0)
Risultato misurato	N. 4 importanti accordi commerciali stipulati
Fonti di dati utilizzati	Accordi sottoscritti dalle parti nei mesi di aprile, maggio, giugno e settembre 2025 (General Defence, MES, KNDS, MBDA).
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	L'obiettivo è stato raggiunto al 100%, sia con riferimento al dato numerico che in relazione alla rilevanza strategica dei settori di produzione nei quali i predetti accordi si riferiscono.
Note	

Obiettivo organizzativo 2	Conseguimento dell'Economica Gestione (<i>Mission</i>)																																	
Indicatori e Target	<p>Indicatore n.1: Livello di raggiungimento dell'economica gestione delle 9 unità produttive. Valore target: > 1% del valore del risultato operativo raggiunto con riguardo al 2024. (Baseline: dati di Bilancio anno 2024)</p> <p>Indicatore n.2: Tabella sinottica dei principali dati economici a livello consolidato e di ogni singola Unità Produttiva, con comparazione rispetto ai corrispondenti valori registrati nel 2024 Valore target: > valore registrato per ciascuna voce di conto economico 2024 (Baseline: valori previsionali del Margine Operativo Lordo del Risultato Operativo 2024)</p> <p>Indicatore 1: Risultato operativo 2025: 12,5 milioni di euro (7,8 milioni di euro nel 2025)</p> <p>Indicatore 2: di seguito il valore registrato per ciascuna voce di conto economico 2025 per ciascuna sede AID:</p> <p style="text-align: right;"><i>(in migliaia di euro)</i></p> <table border="1" data-bbox="456 1245 1401 1675"> <thead> <tr> <th>Risultato operativo UU.PP. e D.G.</th> <th>Consuntivo 2024</th> <th>Consuntivo 2025</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Baiano</td> <td>2.399</td> <td>927</td> </tr> <tr> <td>Noceto</td> <td>835</td> <td>373</td> </tr> <tr> <td>Fontana Liri</td> <td>179</td> <td>259</td> </tr> <tr> <td>Capua</td> <td>(410)</td> <td>2.040</td> </tr> <tr> <td>Torre Annunziata</td> <td>(251)</td> <td>(1.713)</td> </tr> <tr> <td>Firenze</td> <td>880</td> <td>2.419</td> </tr> <tr> <td>Gaeta</td> <td>176</td> <td>3.593</td> </tr> <tr> <td>Castellammare</td> <td>208</td> <td>453</td> </tr> <tr> <td>Messina</td> <td>11</td> <td>1.319</td> </tr> <tr> <td>Direzione Generale</td> <td>3.748</td> <td>2.861</td> </tr> </tbody> </table>	Risultato operativo UU.PP. e D.G.	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025	Baiano	2.399	927	Noceto	835	373	Fontana Liri	179	259	Capua	(410)	2.040	Torre Annunziata	(251)	(1.713)	Firenze	880	2.419	Gaeta	176	3.593	Castellammare	208	453	Messina	11	1.319	Direzione Generale	3.748	2.861
Risultato operativo UU.PP. e D.G.	Consuntivo 2024	Consuntivo 2025																																
Baiano	2.399	927																																
Noceto	835	373																																
Fontana Liri	179	259																																
Capua	(410)	2.040																																
Torre Annunziata	(251)	(1.713)																																
Firenze	880	2.419																																
Gaeta	176	3.593																																
Castellammare	208	453																																
Messina	11	1.319																																
Direzione Generale	3.748	2.861																																
Risultato misurato																																		
Fonti di dati utilizzati	Dati di Bilancio 2025.																																	

Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	<p>L'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2025 riporta un risultato operativo positivo di 12,5 milioni di euro (7,8 milioni di euro nel 2024) e un utile netto d'esercizio di circa 13 milioni di euro (5 milioni di euro nel 2024), principalmente per il combinato effetto della valorizzazione di iniziative strategiche e dell'avvio di politiche strutturali di efficientamento e di razionalizzazione dei costi, in conformità ai trend delle linee di sviluppo previste nel Piano industriale 2025-2027.</p> <p>Il valore registrato nel 2025 evidenzia un chiaro miglioramento rispetto al 2024 per la Direzione Generale, nonché per le UU.PP. di Castellammare di Stabia, Fontana Liri, Firenze, Capua, Gaeta e Messina.</p> <p>L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.</p>
Note	

Obiettivo organizzativo 3	Nel settore delle risorse umane, fronteggiare le problematiche relative al personale – turn over e mantenimento delle competenze critiche – attraverso il reclutamento di nuove unità.
Indicatori e Target	<p>Indicatore 1: Contratti di lavoro a tempo indeterminato sottoscritti per personale "Area Assistenti" (autorizzazione DPCM 14/05/2024 e 17/12/24). Valore target: n.100 Assistenti. (Baseline: 69 Ass.)</p> <p>Indicatore 2: Contratti di lavoro a tempo indeterminato sottoscritti per personale "Area Funzionari" (autorizzazione DPCM 14/05/2024 e 17/12/24). Valore target: n. 16 Funzionari. (Baseline: 12 Funz.)</p> <p>Indicatore 3: Riduzione percentuale (25%) dei contratti di somministrazione in essere, a fronte delle assunzioni conseguite nel 2025. Valore target: 25% (Baseline 2024: 19)</p> <p>Indicatore 1 e 2: a conclusione della procedura di scorrimento delle graduatorie ancora valide relative al Bando 2023 e della procedura concorsuale relativa al Bando prot. M_D AD47957 REG2025 0006490 29/05/2025 (per n.95 assistenti e n.16 funzionari), sono stati contrattualizzati nel 2025:</p>
Risultato misurato	<p>- n.85 Assistenti - n.13 Funzionari</p>
Fonti di dati utilizzati	<p>Contratti sottoscritti dai neo assunti e dai somministrati.</p>
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	<p>L'obiettivo è stato raggiunto al 100% (alcune posizioni messe a bando non sono state ricoperte per mancanza di candidati o per rinuncia dei vincitori).</p>
Note	

Obiettivo organizzativo 4	Proseguire il modello di valutazione partecipativa che favorisca la partecipazione di cittadini e utenti di cui alla performance dell’Agenzia
Indicatori e Target	<p>Indicatore 1: valutazione efficacia del modello di valutazione partecipativa (1=sì, 0=no). Valore target: 1 (Baseline: anno 2024)</p> <p>Indicatore 2: piattaforme dedicate (1=sì, 0=no). Valore target: 1 (Baseline: anno 2024)</p> <p>Indicatore 1 e 2: si evidenzia che la specificità istituzionale dell’Agenzia Industrie Difesa non prevede un’utenza diffusa riconducibile alla generalità dei cittadini, bensì una platea di utenti prevalentemente costituita da amministrazioni committenti e stakeholder di natura istituzionale e industriale. L’analisi dei dati dell’anno 2025 per la piattaforma dedicata (www.agenziaindustriedifesa.it) evidenzia una capacità relativa del portale di attrarre e trattenere l’utenza, fornendo una base quantitativa per la valutazione del modello partecipativo a seguito illustrata: <u>Volume di Traffico e Accessibilità:</u> 29K Utenti Totali: utenti unici nell’anno 2025. Di questi 28K risultano essere Nuovi Utenti Nel secondo semestre 2025 c’è stato un notevole incremento del traffico pari al 46.4% degli Utenti e 18% degli eventi in più rispetto al semestre precedente. <u>Canali di Acquisizione:</u> Il 40% del traffico è di tipo "Organic Search", indicando che gli Utenti trovano facilmente le informazioni istituzionali tramite motori di ricerca. <u>Qualità del Coinvolgimento (Engagement):</u> Tempo Medio di Coinvolgimento: 46 sec. Il tempo relativamente breve di permanenza comprende utenti “di passaggio” verso le altre piattaforme dedicate quali: Portale Farmaci, Portale Sales, Portale Amministrazione Trasparente. Questo evidenzia un coinvolgimento specifico di utenti. <u>Event Count (Interazioni):</u> Sono state registrate 196K interazioni totali a testimonianza di un’utenza attiva e non passiva. <u>Aree di Maggiore Interesse Partecipativo:</u> Per il Portale Sales e per il Portale Farmaci la quasi totalità degli Utenti (1,8 K e 19K rispettivamente) dal canale di acquisizione Direct, generando complessivamente 416 K eventi della durata media di circa 2 minuti ciascuno, evidenziando che i contenuti risultano interessanti e coinvolgenti.</p>
Risultato misurato	
Fonti di dati utilizzati	Report delle Piattaforme informatiche
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell’obiettivo)	Obiettivo raggiunto al 100% considerato che AID non fornisce servizi rivolti al pubblico in senso generalizzato.
Note	

Obiettivo organizzativo 5	Assicurare il completo adempimento degli obblighi in materia di “trasparenza” riferiti alla struttura di competenza
Indicatori e Target	Indicatore 1: livello di adempimento degli obblighi in relazione a quelli indicati della Sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO. Valore target: 100% (Baseline: anno 2024)
Risultato misurato	In base all’ultima attestazione disponibile dell’OIV il livello di adempimento è pari a 100% (anno 2024: 100%)
Fonti di dati utilizzati	Relazione OIV
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell’obiettivo)	Obiettivo raggiunto al 100% in quanto l’aggiornamento della sezione dell’Amministrazione Trasparente contenuta all’interno del sito istituzionale dell’Agenzia è costante e tempestivo. È stata rafforzata l’individuazione delle misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”.
Note	

In merito all’obiettivo organizzativo 3, è opportuno evidenziare inoltre che AID ha provveduto nell’anno 2025 a:

- 1) avviare la procedura concorsuale prevista dall’art 2, comma 2 D.L. 25/2025 convertito in Legge n. 69/2025, per la stabilizzazione di n.26 apprendisti presso gli stabilimenti di Capua, Gaeta e Torre Annunziata (contratti di lavoro con decorrenza 1 marzo 2026);
- 2) assumere di n.1 unità nell’Area degli Operatori, per chiamata diretta - Categorie Protette Legge 68/99;
- 3) attivare n.1 contratto di incarico dirigenziale (maggio 2025) tramite procedura di interpello per l’attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale Ufficio Affari Legali e Contenzioso;
- 4) attivare la procedura relativa alle progressioni economiche verticali - Bando M_D AF47957 REG2025 0011574 07-10-2025 (PEV 2025) per il passaggio dall’Area degli assistenti all’Area dei funzionari di n.6 unità di personale interno ad AID.

4.2 Obiettivi specifici triennali

Obiettivi previsti nel Piano della Performance

In relazione alla Missione Istituzionale di AID (conseguimento dell’economica gestione), nel Piano della *Performance* è stato individuato, come obiettivo specifico per il triennio 2025 – 2027, l’obiettivo organizzativo 2. Infatti, poiché la *Mission* di AID resta invariata nel tempo, spesso gli Obiettivi annuali coincidono con gli Obiettivi Specifici, per quanto, ogni anno sono declinati in maniera differente.

Tale obiettivo è trasversale alle attività lavorative svolte presso le unità produttive (i programmi specifici di ogni unità produttiva sono riportati nel Piano industriale nonché nel Piano Triennale di attività e bilancio annuale di previsione).

In coerenza con i tempi e le fasi della pianificazione strategica, ha avuto luogo la consuntivazione degli obiettivi relativi alle attività censite nel sistema di controllo di gestione.

Altri obiettivi specifici triennali presenti nel Piano della performance sono l'obiettivo relativo al mantenimento delle competenze critiche e al turn over (obiettivo organizzativo 3) e l'obiettivo relativo agli adempimenti in ambito trasparenza (obiettivo organizzativo 5).

Il monitoraggio ha rilevato la percentuale di raggiungimento degli obiettivi, identificando gli scostamenti rispetto ai risultati attesi che si riportano al paragrafo 4.1 e in **Allegato 2**.

4.3 Performance organizzativa complessiva

Ai sensi del DM (*Difesa*) 9 settembre 2013, l'OIV (*Difesa*) effettua la valutazione della *performance* organizzativa ed il controllo strategico dell'Agenzia Industrie Difesa, validandone la "Relazione" e attestandone il corretto assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza.

I monitoraggi strategici intermedi e finali sullo stato di attuazione del ciclo di gestione integrato (*strategico-finanziario-economico*) di AID, che per la rendicontazione del proprio bilancio osserva la normativa "civilistica" (*art. 2364 e art. 2423 e seguenti del "Codice civile"*), sono effettuati rispettivamente a decorrere dal mese di agosto dell'anno di riferimento e dal mese di maggio dell'anno successivo, onde consentire all'OIV di formulare le valutazioni di competenza anche sulla base delle risultanze contabili e sugli altri elementi di informazione desumibili dalla richiamata documentazione.

Al riguardo si precisa che, per la consuntivazione dell'anno 2025, l'approvazione del Bilancio 2025, documento propedeutico per la valutazione della performance organizzativa complessiva, è stata avviata a decorrere da fine aprile 2026 ed è in fase di approvazione da parte del Ministro della Difesa.

Per i suddetti motivi AID non è, al momento, in possesso degli esiti definitivi relativi al processo di misurazione e valutazione complessiva della performance organizzativa di cui al para. 2.3.3 delle Linee Guida n. 3/2018. Tuttavia, dai dati riscontrati, la performance organizzativa appare sostanzialmente raggiunta.

5 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

Si riportano di seguito gli **obiettivi annuali** per l'anno 2025. Tali obiettivi sono generalmente attestati al Direttore Generale, ai Capi unità/Dirigenti, o comunque in capo ai rispettivi Titolari in relazione alle competenze/responsabilità nella specifica materia.

In particolare, gli Obiettivi Individuali (oltre a quelli Organizzativi), sono assegnati formalmente, per ogni anno di competenza, dal Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa al Direttore Generale di Agenzia utilizzando, come strumento operativo, le Schede di valutazione di cui al Sistema di misurazione della performance del Ministero della Difesa D.M. 11 febbraio 2025. Tali obiettivi, assieme ad altri propri di funzione, sono assegnati al personale di livello dirigenziale civile a cascata. A fine anno, l'operato del personale dirigente civile è misurato e quindi valutato con conseguente attribuzione di punteggio.

Si riporta di seguito la rendicontazione della valutazione individuale dirigenziale relativa agli obiettivi esplicitati nel Piano della Performance per l'anno 2025.

DIRETTORE GENERALE – VALUTAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI 2025

Obiettivo individuale 1	Proseguire la razionalizzazione degli Uffici della Direzione Generale dell'AID in funzione della nuova <i>governance</i> .
Indicatori e Target	Indicatore 1: riorganizzazione delle posizioni organiche del personale militare (1=sì, 0=no) Valore target: 1 (Baseline: anno 2024)

<p>Risultato misurato</p>	<p>Indicatore 2: ulteriore accorpamento di settori di attività tra loro complementari (nr.) Valore target: ≥1 (Baseline: anno 2024)</p> <p>Indicatore 3: sviluppare l'attività posta in essere dall'unità organizzativa preposta alla promozione e al mantenimento delle relazioni con gli organi competenti dell'Unione Europea e con le istituzioni internazionali UE/NATO (nr. accordi-relazioni internazionali con organi della UE/NATO) Valore target: ≥2 (Baseline: anno 2024)</p> <p>Indicatore 1: Nel corso del 2025 è stata data attuazione alla variante alla Pianta Organica del Personale Militare approvata con prot. M_D ABBE6E3 REG2024 0217155 del 10-12-2024.</p> <p>Indicatore 2: a decorrere dalla seconda metà dell'anno 2025, l'Agenzia ha avviato l'attività istruttoria finalizzata al processo di restituzione dello Stabilimento Militare "Spollette" di Torre Annunziata all'AD, in un'ottica di efficientamento dell'attività produttiva. Attesa la ridotta capacità produttiva rilevata rispetto ai parametri di sostenibilità economica ed operativa, il reimpiego del personale in servizio (n.11 unità di personale civile nei ruoli AID,) presso altra unità produttiva di Agenzia (U.P. di Castellammare di Stabia), rappresenta un'importante manovra di accorpamento delle risorse umane e delle relative competenze, che favorirà verosimilmente una razionalizzazione interna dei ruoli assegnati al personale e un miglioramento dell'economicità di AID. Il progetto potrebbe essere concluso nell'anno 2027.</p> <p>Indicatore 3: AID è stata designata quale Implementing Actor nell'ambito delle misure dell'European Peace Facility (EPF), nel quadro delle attività coordinate dal Servizio Europeo per l'Azione Esterna (EEAS) e dal Servizio per gli Strumenti di Politica Estera (FPI). L'iniziativa si inserisce nel più ampio quadro della strategia dell'Unione Europea volta alla stabilizzazione dei Paesi beneficiari e al rafforzamento delle rispettive capacità nazionali in materia di sicurezza. In tale ambito l'Agenzia ha sottoscritto, tra gli altri, n.2 due importanti accordi.</p>
<p>Fonti di dati utilizzati</p>	<p>Documentazione agli atti dell'Amministrazione</p>
<p>Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)</p>	<p>L'obiettivo è stato raggiunto al 100%</p>
<p>Note</p>	

<p>Obiettivo individuale 2</p>	<p>Conformemente a quanto previsto dalla direttiva 14 gennaio 2025 del Ministro per la pubblica amministrazione, proseguire nel percorso di formazione continua per una durata annua di almeno 40 ore e assicurare, per la medesima durata, la partecipazione attiva a iniziative formative a tutto il personale (obiettivo generalizzato per AID).</p>
---------------------------------------	---

Indicatori e Target	<p>Indicatore 1: ore di formazione seguite Valore target: ≥ 40 ore (Baseline: n. ore di formazione effettuate nell'anno 2024= 24 ore)</p>
Risultato misurato	<p>In merito alla partecipazione attiva del personale alle attività formative nel 2025, sono stati attivati percorsi formativi in vari ambiti (trasparenza, corruzione, privacy, codice etico, lavoro agile, transizione digitale, sicurezza, informatica, ecc) presso SNA, DIFEFORM, STELMILIT, Syllabus, etc, come previsto nel Piano della formazione di cui al PIAO 2025-2027 di AID.</p>
Fonti di dati utilizzati	<p>Circolari per Attivazione corsi: M_D AF47957 REG2025 0000810 22-01-2025 CISAM, M_D AF47957 REG2025 0000984 24-01-2025 non sicurezza DIFEFORM, M_D AF47957 REG2025 0000985 24-01-2025 SICUREZZA DIFEFORM, M_D AF47957 REG2025 0001357 31-01-2025 Direttiva, M_D AF47957 REG2025 0001626 05-02-2025 SNA, M_D AF47957 REG2025 0007342 18-06-2025 DIFEFORM, M_D AF47957 REG2025 0008855 23-07-2025 DIRETTIVA M_D AF47957 REG2025 0009189 30-07-2025 DIRETTIVA M_D AF47957 REG2025 0010311 09-09-2025 SNA M_D AF47957 REG2025 0012930 30-10-2025 ISPRA, M_D AF47957 REG2025 0014975 02-12-2025 Performa</p> <p>Attestati di partecipazione e rendicontazione sulla formazione effettuata nel 2025 di ciascuna sede.</p>
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	<p>n. personale in forza nel 2025: 713 unità n. personale formato con attestato (40 ore): 608 unità L'obiettivo si valuta complessivamente raggiunto in quanto parte del personale in forza, come esposto nell'obiettivo organizzativo 3, è personale neoassunto con meno di 60 gg di servizio o personale adnato in quiescenza. Si è proceduto a sensibilizzare massivamente il personale alla formazione continua; considerando che presso AID è impiegato personale diretto alla produzione, o prossimo alla quiescenza, è stata rilevata la criticità legata a personale poco informatizzato e/o sprovvisto di pc.</p>
Note	<p>Inoltre, nel 2025 è stato avviato il "Progetto PERFORMA.PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche", rivolto al personale militare (n.24 ore di formazione webinar con finanziamento fondi PNRR).</p>

Obiettivo individuale 3	<p>Assicurare il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, ad eccezione di quelle di quelle legate all'emissione di note da addebito (come da previsione della Direttiva S.M.D. – F-011).</p>
--------------------------------	--

<p>Indicatori e Target</p>	<p>Indicatore 1: Tempo medio di ritardo (nn. gg.) dei pagamenti rilevato da Area RGS (ex PCC) Valore target: 0 (zero) gg. di ritardo (Baseline: dato 2024)</p> <p>Indicatore 2: fatture pagate/fatture ricevute ed esigibili (%). Valore target: 100% (Baseline: dato 2024)</p> <p>Indicatore 3: Tempo medio di pagamento (nn. gg.) rilevato da Area RGS (ex PCC) Valore target: 30 (trenta) gg.</p> <p>Indicatore 4: Importo complessivo del debito scaduto e non pagato (Contabilità ordinaria e contabilità speciale) presente su Area RGS (ex PCC) Valore target: = 0 Baseline (15,4 M€ alla data dell'ultima rilevazione - 31 agosto 2024)</p> <p>Indicatore 5: Numero complessivo di fatture (in contabilità Ordinaria e contabilità Speciale) non pagate presenti su Area RGS (ex PCC). Valore target: = 0 Baseline (n. 2.306 alla data dell'ultima rilevazione - 31 agosto 2024)</p>
<p>Risultato misurato</p>	<p>Indicatore 1: L'indicatore medio ponderato di pagamento per l'anno 2025 è risultato pari a 25,84 giorni ed il tempo medio di ritardo è pari a -4,24 giorni, in sensibile miglioramento rispetto al 2024.</p> <p>Indicatore 2: il n. di fatture pagate/il n. fatture ricevute ed esigibili corrispondono a 71.176.284,83 euro/71.668.676,07 euro (pari al 99,31%).</p> <p>Indicatore 3: Il tempo medio di pagamento (nn. gg.) rilevato da Area RGS (ex PCC) è 25,84 gg (47 gg nel 2024)</p> <p>Indicatore 4: L'importo complessivo del debito scaduto e non pagato (Contabilità ordinaria e contabilità speciale) presente su Area RGS (ex PCC) è 492.391,24 euro.</p> <p>Indicatore 5: il Numero complessivo di fatture (in contabilità Ordinaria e contabilità Speciale) non pagate presenti su Area RGS (ex PCC) ammonta a 458.895,51 euro</p> <p>In relazione a quanto sopra, l'indice di tempestività dei pagamenti (ITP) - definito in termini di ritardo medio di pagamento rispetto alla data di scadenza della fattura, di norma in 30 giorni - è passato da 36,58 gg. medi di ritardo del 2024 a - 2,61 gg. medi nel 2025.</p>
<p>Fonti di dati utilizzati</p>	<p>Area RGS-Consultazione ITP</p>
<p>Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)</p>	<p>Considerato quanto sopra esposto l'obiettivo si valuta come raggiunto al 100%.</p>
<p>Note</p>	

6 IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

6.1 Modalità di misurazione e valutazione degli obiettivi

La Direzione Generale, ad inizio anno, tramite circolare, fornisce a tutti i Responsabili di funzione della D.G. e delle U.P. le indicazioni relative alle attività (modalità e relative scadenze) da porre in essere per implementare un corretto processo di misurazione e valutazione per l'anno in corso.

La **misurazione e valutazione della performance individuale** è effettuata tramite l'utilizzo di strumenti operativi attraverso i quali al personale (con incarico dirigenziale e non) vengono notificati, tramite colloquio ad inizio anno (entro il 20 febbraio per i non dirigenti, entro il 31 gennaio per i dirigenti con approvazione PIAO), gli obiettivi individuali da raggiungere nel rispetto di quanto previsto nel Piano della Performance di cui al PIAO; tali obiettivi, ed i relativi pesi, sono indicati nelle Schede di Misurazione e Valutazione e nei relativi verbali di consegna, sottoscritti dalle parti.

Semestralmente (entro il 31 luglio) è previsto il **monitoraggio intermedio** sull'andamento della performance evidenziando, e riportando ove necessario, i dovuti aggiustamenti relativi agli scostamenti rispetto a quanto previsto nelle Schede compilate ad inizio anno.

A conclusione dell'anno (entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di valutazione per il personale non dirigente, entro il 10 febbraio per i dirigenti), è prevista la **chiusura delle Schede** con la verifica dei risultati raggiunti e l'attribuzione di un punteggio, con conseguente *feedback* agli interessati tramite colloquio individuale.

Tutto il Processo nell'anno 2025 è stato eseguito rispettando le scadenze temporali previste dalla normativa per la maggior parte del personale non dirigente in servizio. L'assegnazione degli obiettivi, le misurazioni ed i colloqui, sono stati effettuati dai Capi Unità o dai Dirigenti Responsabili di ufficio al personale dipendente; mentre, per il personale dirigente, i colloqui sono stati effettuati dal Direttore Generale.

Lo strumento operativo utilizzato per l'assegnazione, misurazione e valutazione degli obiettivi individuali, anche di quelli non inseriti nel PIAO, è per tutto il personale il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero della Difesa di cui al DM del 11/02/2025. Il Sistema abroga e sostituisce, a decorrere dal 01/01/2025, i precedenti Sistemi di Misurazione e Valutazione ed è stato revisionato in ottemperanza alle indicazioni previste dalle Linee guida n. 2/2017 e n. 5/2019 della Funzione Pubblica e dalle Linee guida n. 4/2019, quest'ultima in un'ottica di rafforzamento del concetto di **valutazione partecipativa** della performance organizzativa, in previsione di un maggior coinvolgimento degli *stakeholders* al fine di ridurre l'autoreferenzialità delle valutazioni, rafforzare i sistemi di gestione della performance e soddisfare i requisiti minimi normativamente previsti per le valutazioni.

Personale civile non dirigente

Attraverso le valutazioni effettuate tramite il Sistema di cui sopra, è stato possibile attribuire i punteggi in base alle performance dei singoli, determinando in questa maniera una graduatoria generale di AID sulla base della quale saranno attribuite le corrispondenti quote di retribuzione per il personale civile non dirigente, in osservanza dell'art. 19, D.lgs. 150/2009.

Il contratto collettivo nazionale, nell'ambito delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ai sensi dell'articolo 40, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce le quote delle risorse destinate a remunerare, rispettivamente, la performance

organizzativa e quella individuale e fissa criteri idonei a garantire che, alla significativa differenziazione dei giudizi, corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati.

Si riporta una sintesi di dettaglio, per l'anno 2025, dei punteggi relativi alla performance individuale estrapolati dalla piattaforma Infoperf (dato non revisionato), assegnati al personale civile, non dirigente, comunque operante presso AID nell'anno 2025 (comprensivo quindi del personale dell'Amministrazione Difesa in servizio o in "distacco in" presso AID e del personale "comandato in" da altre P.A.), pari a complessive n. 625 unità di cui:

- n. 599 persone hanno ottenuto un punteggio da 91 a 100 (95,84 %)
- n. 25 persone hanno ottenuto un punteggio da 71 a 90 (4 %)
- n. 1 persona ha ottenuto un punteggio da 51 a 70 (0,16%)
- n. 0 persone hanno ottenuto un punteggio da 41 a 50 (0%)
- n. 0 persone hanno ottenuto un punteggio da 0 a 40 (0%)

Sono state valutate con un punteggio esattamente pari a 100, n.380 unità (corrispondente al 60,80% dei valutati).

Il personale non riscontrato in Infoperf non ha ricevuto alcuna valutazione (periodo inferiore a 60 gg, personale neoassunto, pensionamenti, decessi, prolungata assenza, ecc).

La compilazione e la notifica delle schede di valutazione finale risulta siano avvenute nel rispetto delle previste scadenze temporali. Risultano pervenute n.4 istanze di conciliazione.

Personale civile dirigente

Relativamente alla performance individuale, il processo ha riguardato complessivamente il personale civile dirigente operante in AID nell'anno di riferimento (7 dirigenti di II fascia) ai quali è stato attribuito punteggio 100 per n.4 unità, punteggio 98 per n.2 unità e punteggio 95 per n.1 unità (corrispondenti alla corresponsione del premio in misura intera, previsto per i punteggi da 91 a 100).

Per i dirigenti, il criterio di attribuzione dei premi, è applicato con riferimento alla retribuzione di risultato.

La **misurazione e valutazione della performance organizzativa** per il personale non dirigente è collegata con quanto previsto dal CCNI dell'anno di riferimento di AID che prevede specifici indicatori e valori target in grado di differenziare l'apporto individuale effettivo sulla performance organizzativa delle Unità produttive/Direzione Generale di Agenzia come da PIAO.

Per la misurazione del grado di raggiungimento della performance organizzativa, relativamente agli indicatori economici, l'AID utilizza il *software Sistema Informativo Integrato ERP Alyante* per la tenuta della contabilità generale e analitica, dal quale vengono estrapolati, e successivamente elaborati, i dati utilizzati per la redazione della **Relazione sulla performance**.

6.2 Variazioni di obiettivi durante l'esercizio e criticità

Rispetto a quanto riportato nel PIAO 2025 approvato il 31 gennaio 2025, la maggior parte degli obiettivi sono stati sostanzialmente confermati o lievemente rimodulati negli indicatori, a seguito dell'approvazione in via ufficiale degli obiettivi assegnati dal Ministro al Direttore Generale di AID nel mese di febbraio 2025, data successiva all'approvazione del PIAO (rimodulazione ob.org1 indic.1, eliminazione ob.org.3 indic.4, rimodulazione ob.indiv. 2 e 3). Nel corso del 2025 è stato eliminato l'indic. 3 dell'ob.org. 3 in quanto il passaggio nei ruoli AID di Capua e Gaeta è slittato al 31/12/2027 come da Convenzione Triennale.